

Delibera n. 72/2021

Oggetto: approvazione del:

- **“Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica”;**
- **“Regolamento per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica”.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1979, numero 509, con il quale è stata approvata la **“Disciplina del rapporto di lavoro del personale degli enti pubblici, di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70, contenuta nella Ipotesi di Accordo del 31 luglio 1979, ad eccezione delle disposizioni di cui agli articoli 1, terzo comma, 5, 12, 28, sesto comma, 53 e 54, nonché delle disposizioni di cui agli articoli 17, primo comma, quinta linea, e 33, quinto comma, perché ritenute in contrasto con la predetta Legge”;**

CONSIDERATO che l'articolo 59 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1979, numero 509, prevede, tra l'altro, che, con **“...norme da adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente accordo, gli enti potranno disciplinare, sentite le federazioni sindacali nazionali di categoria maggiormente rappresentative su base nazionale, sulla base dei principi e nei limiti di cui all'Allegato numero 6, la concessione dei seguenti benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti:**

- 1) *sussidi;*
- 2) *borse di studio;*
- 3) *contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale;*
- 4) *prestiti;*
- 5) *mutui edilizi...”;*

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1971, numero 171, con il quale sono state recepite le **“Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168”**, e, in particolare, l'articolo 24, che disciplina i **“benefici di natura assistenziale e sociale”;**

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene **“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”**, e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica” (“INAF”)** e contiene **“Norme relative allo Osservatorio Vesuviano”;**

- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- CONSIDERATO** che l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede, tra l'altro, che:
- a) gli "**organi di governo**" esercitano "...le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti...";
 - b) in particolare, gli "**organi di governo**":
 - adottano le "...**decisioni in materia di atti normativi e dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo**...";
 - curano la "...definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione...";
 - procedono alla "...individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale...";
 - curano la "...definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi...";
 - procedono alle "...nomine, alle designazioni e alla adozione di atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni...";
 - formulano le "...richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato...";
 - adottano tutti gli "...altri atti indicati dal medesimo Decreto Legislativo...";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto**

Nazionale di Ricerca Metrologica (“INRIM”), a norma dell’articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137”;

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il **“Codice in materia di protezione dei dati personali”**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il **“Codice della Amministrazione Digitale”**;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della **“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”**, ed, in particolare, l’articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81 e successive modifiche ed integrazioni, emanato in **“Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”**;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la **“Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”**;
 - contiene alcune **“Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti”**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in **“Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”**;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (**“Legge di Contabilità e Finanza Pubblica”**);
- CONSIDERATO** in particolare, che l’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega **“...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...”**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il **“Riordino degli Enti di Ricerca, in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:
- contiene alcune **“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”**;
 - disciplina, in particolare, la **“...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni**

pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...”;

VISTA

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene “**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**”, ed, in particolare, l’articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO

che, nel rispetto dei “**principi**” e dei “**criteri direttivi**” definiti dall’articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le “**Disposizioni**” che hanno “**riordinato**” in un unico “**corpo normativo**” la “**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**”;

CONSIDERATO

altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l’intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune “**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune “**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune “**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune “**Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune “**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**”, e, in particolare:

- l’articolo 1, che disciplina la “**Carta della cittadinanza digitale**”;
- l’articolo 7, che disciplina la “**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**”;
- l’articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di “**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**”;
- l’articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di “**Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**”;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”**;

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene **“Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”**;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124”**, e, in particolare, gli articoli 2, 3 e 4;

CONSIDERATO che l'articolo 2 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, prevede, in particolare, che gli **“...Enti di Ricerca, nei propri Statuti e Regolamenti, recepiscono i principi fissati dalla “Carta Europea dei Ricercatori” e dal “Codice di Condotta per la Assunzione dei Ricercatori”, che formano parte integrante della Raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee dell'11 marzo 2005, numero 2005/251/CE, e tengono conto delle indicazioni contenute nello “European Framework for Research Careers”, assicurando, tra l'altro, ai ricercatori e ai tecnologi:**

- a) *la libertà di ricerca;*
- b) *la portabilità dei progetti;*
- c) *la diffusione e la valorizzazione delle attività di ricerca;*
- d) *le necessarie attività di perfezionamento e di aggiornamento;*
- e) *la valorizzazione professionale;*
- f) *la idoneità degli ambienti di ricerca;*
- g) *la necessaria flessibilità lavorativa funzionale ad un adeguato svolgimento delle attività di ricerca;*
- h) *la mobilità geografica, la mobilità intersettoriale e la mobilità tra enti diversi;*
- i) *la tutela della proprietà intellettuale;*
- l) *la possibilità di svolgere specifiche attività di insegnamento ove compatibili con le attività di ricerca;*
- m) *adeguati sistemi di valutazione;*
- n) *la loro rappresentanza elettiva negli organi scientifici e di governo...”*;

CONSIDERATO altresì, che l'articolo 3, comma 3, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, stabilisce che gli Enti di Ricerca, nel **“...rispetto ed in attuazione delle norme statutarie e della normativa vigente adottano i **Regolamenti di amministrazione, finanza e contabilità, del personale e di organizzazione**, in conformità ai principi di cui al Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai principi ed alle disposizioni del codice civile per quanto compatibili...”**;

CONSIDERATO

infine, che l'articolo 4 del predetto Decreto Legislativo prevede che:

- gli “...statuti e i regolamenti sono adottati, a maggioranza assoluta dei componenti, dai competenti organi deliberativi dei singoli Enti di Ricerca e sottoposti al controllo di legittimità e di merito del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca...”;
- gli “...statuti e i regolamenti sono trasmessi al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca che, entro il termine di sessanta giorni, esercita il controllo di legittimità e di merito...”;
- il “...Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, all'esito del controllo, indica, per una sola volta, all'Ente vigilato le norme illegittime e quelle da riesaminare nel merito e rinvia gli statuti e i regolamenti all'Ente per il loro adeguamento...”;
- i “...competenti organi deliberativi dell'Ente possono non conformarsi ai rilievi di legittimità con deliberazione adottata dalla maggioranza dei tre quinti dei loro componenti, ovvero ai rilievi di merito con deliberazione adottata dalla maggioranza assoluta...”;
- in tal caso, il “...Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca può ricorrere contro l'atto emanato in difformità, in sede di giurisdizione amministrativa e per i soli vizi di legittimità...”;
- quando “...la maggioranza qualificata non sia stata raggiunta, le norme contestate non possono essere emanate...”;
- lo “...stesso procedimento si applica anche per le successive modificazioni...”;
- con riferimento al procedimento innanzi specificato, il “...Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca acquisisce, entro e non oltre venti giorni dalla trasmissione dello statuto da parte dell'Ente, il parere, per quanto di sua competenza, del Ministero della Economia e delle Finanze...”;
- trascorso inutilmente il predetto termine, il “...parere si considera comunque acquisito positivamente...”;
- gli “...statuti e i regolamenti sono pubblicati nel Sito Istituzionale degli Enti e del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca...”;
- nella “...Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana è data notizia della pubblicazione degli statuti nei Siti Istituzionali degli Enti...”;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state approvate alcune “**Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124**”;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state approvate alcune “**Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**”;

VISTO

il “**Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone**”;

fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE, denominato anche **“Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (“RGPD”)**, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal **25 maggio 2018**;

- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE**, denominato anche **“Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (“RGPD”)**;
- VISTO** il **“Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995”**, sottoscritto il 7 ottobre 1996, ed, in particolare, l’articolo 51, comma 2, il quale dispone che i **“...principi informativi relativi alla disciplina degli interventi, già previsti dall’articolo 24 del Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, numero 171, e la relativa misura saranno definiti in sede di contrattazione decentrata nazionale, nell’ambito dell’importo massimo dell’1% delle spese per il personale del Comparto iscritte nel bilancio di previsione...”**;
- VISTO** il **“Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 1996-1997”**, sottoscritto il 21 novembre 1996;
- VISTO** il **“Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999”**, sottoscritto il 21 febbraio 2002;
- VISTO** il **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2000-2001”**, sottoscritto il 21 febbraio 2002;
- VISTO** il **“Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003”**, sottoscritto il 7 aprile 2006;
- VISTO** il **“Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2004-2005”**, sottoscritto il 7 aprile 2006;
- VISTO** il **“Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e**

Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007, sottoscritto il 13 maggio 2009;

VISTO il **“Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2008-2009”**, sottoscritto il 13 maggio 2009;

VISTO il **“Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018”**, sottoscritto il 19 aprile 2018, ed, in particolare, l’articolo 68, che individua, tra l’altro, le materie oggetto di contrattazione collettiva nazionale integrativa, e l’articolo 96, che disciplina i **“Benefici socio-assistenziali per il personale”**;

CONSIDERATO che, in particolare, l’articolo 96 del predetto **“Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro”** dispone che:

- gli Enti *“...disciplinano, in sede di contrattazione integrativa, la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti, tra i quali:*
 - a) *iniziative di sostegno al reddito della famiglia (sussidi e rimborsi);*
 - b) *supporto all’istruzione e promozione del merito dei figli;*
 - c) *contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale;*
 - d) *prestiti a favore di dipendenti in difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario o che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili;*
 - e) *polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale...”*;
- gli oneri *“...per la concessione dei benefici di cui al presente articolo sono sostenuti mediante utilizzo delle disponibilità già previste, per le medesime finalità, da precedenti norme di legge o di contratto collettivo nazionale, nonché, per la parte non coperta da tali risorse, mediante eventuale utilizzo di quota parte delle risorse per i trattamenti accessori del personale...”*;

VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall’articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo **“Statuto”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**;

VISTO il nuovo **“Statuto”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul **“Sito Web Istituzionale”** in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTI in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto **“Statuto”**;

CONSIDERATO in particolare, che:

- secondo le disposizioni contenute nell'articolo 5, comma 3, lettere a) e b), del nuovo "**Statuto**", il Presidente, ai "*...sensi della autonomia statutaria e regolamentare, sancita dall'articolo 3, comma 1, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, propone al Consiglio di Amministrazione:*
 - a) *l'adozione di nuovi Regolamenti;*
 - b) *eventuali modifiche dei Regolamenti già adottati...*";
- ai sensi del combinato disposto dell'articolo 6, comma 2, lettere d) e j), e dell'articolo 7, comma 4, del predetto "**Statuto**":
 - il Consiglio di Amministrazione "*...delibera sui Regolamenti dell'Ente e su eventuali modifiche degli stessi...*";
 - in "*...ordine alla predisposizione e agli aggiornamenti del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento", la cui adozione ed i relativi controlli di legittimità e di merito sono disciplinati dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218...*", il Consiglio di Amministrazione "*...individua, sentiti il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, l'organizzazione complessiva dell'ente, comprensiva dell'architettura generale della struttura e degli uffici, nonché delle specifiche funzioni e responsabilità e dei criteri generali dei flussi decisionali e dei processi interni, consentendo la speditezza delle procedure e valorizzando la responsabilizzazione degli apparati gestionali...*";
 - le Delibere del Consiglio di Amministrazione "*...sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ad eccezione delle modifiche statutarie e dei regolamenti, per i quali è necessario il voto favorevole di 4 componenti su 5...*";
- ai sensi dell'articolo 14, comma 3 del medesimo "**Statuto**", il Direttore Generale "*...predisporre gli schemi dei Regolamenti da sottoporre al Presidente, di intesa con il Direttore Scientifico e sentito il Collegio dei Direttori delle Strutture di Ricerca...*";

CONSIDERATO

che, ai sensi del combinato disposto delle disposizioni legislative e statutarie innanzi richiamate:

- a) il Direttore Generale "*...predisporre gli schemi dei Regolamenti da sottoporre al Presidente, di intesa con il Direttore Scientifico e sentito il Collegio dei Direttori delle Strutture di Ricerca...*";
- b) i Regolamenti sono approvati dal Consiglio di Amministrazione;
- c) sono soggetti al controllo di legittimità e di merito del Ministero della Università e della Ricerca soltanto i Regolamenti di seguito elencati:
 - 1) "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - 2) "**Regolamento del Personale**";
 - 3) "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTO

il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo

Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il “**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 21 del predetto “**Regolamento**”;

CONSIDERATO che il “**Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il “**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**”, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 14 del predetto “**Regolamento**”;

VISTO il “**Regolamento per la concessione dei sussidi**”, emanato con Decreto del Commissario Straordinario dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” del 12 gennaio 2004, numero 59;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario del 4 maggio 2004, numero 109, con il quale sono state recepite le modifiche del predetto “**Regolamento**”, come proposte dal “**Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca**” con nota dell’8 aprile 2004, numero di protocollo 377;

CONSIDERATO che:

- con il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - a) il Professore **Nicolò D’AMICO** è stato nominato Presidente dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
 - b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale;
- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l’Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati

Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;

- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;

VISTA

la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico per la durata innanzi specificata, nel rispetto:
 - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
 - b) delle "*...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...*", come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dallo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" ("**OIV**") dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente "**pro-tempore**" con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;

VISTO

il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

- CONSIDERATO** pertanto, che l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **30 dicembre 2023**;
- VISTO** il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- CONSIDERATO** pertanto, che l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadrà il **30 dicembre 2023**;
- CONSIDERATO** che, in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "*...per la restante durata del mandato conferito al Professore **Nicolò D'AMICO** con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...*", ovvero fino al **30 dicembre 2023**;
- CONSIDERATO** che, con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;
- CONSIDERATO** inoltre, che secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;
- VISTA** la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- confermato gli "*...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023**...*";
 - disposto che "*...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico*

riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...

- CONSIDERATO** che il vigente ***“Regolamento per la concessione dei sussidi”*** prevede un numero assai limitato di fattispecie ai fini dell’accesso ai benefici assistenziali e sociali e, pertanto, ha consentito, dal momento della sua entrata in vigore, un utilizzo assai ridotto degli stanziamenti destinati annualmente alle predette finalità;
- CONSIDERATO** pertanto, che, nel tempo, è aumentato in modo esponenziale l’avanzo di amministrazione costituito dai finanziamenti annuali destinati alla concessione dei sussidi al personale e non utilizzati;
- ATTESA** quindi, la necessità di rivedere le predette norme regolamentari al fine di ampliare sia il numero delle fattispecie previste ai fini dell’accesso ai benefici assistenziali e sociali, riservati al personale in servizio di ruolo dell’Ente, che la platea dei potenziali aventi diritto;
- VISTO** a tal fine, lo ***“Ordine di Servizio”*** del 6 maggio 2019, numero 2, con il quale è stato costituito un ***“Tavolo Tecnico Paritetico”*** costituito dai Rappresentanti sia della Amministrazione che delle Organizzazioni Sindacali, con il compito di individuare nuove tipologie di benefici assistenziali da destinare al personale dello ***“Istituto Nazionale di Astrofisica”***;
- CONSIDERATO** che, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, come innanzi specificati, il ***“Tavolo Tecnico Paritetico”*** all’uopo costituito ha predisposto due ***“Disciplinari”***, uno per la ***“concessione dei sussidi”*** e l’altro per il ***“conferimento di borse di studio”***;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 14, comma 3, dello ***“Statuto”*** dello ***“Istituto Nazionale di Astrofisica”*** attualmente in vigore, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale ***“pro-tempore”*** del medesimo ***“Istituto”***, ha predisposto, tenendo conto delle indicazioni contenute nei predetti ***“Disciplinari”***, i seguenti ***“Regolamenti”***:
- a) ***“Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica”***;
 - b) ***“Regolamento per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica”***;
- VISTA** la nota del 20 gennaio 2020, con la quale i predetti ***“Regolamenti”*** sono stati trasmessi, a mezzo di posta elettronica ordinaria, ai Componenti del ***“Tavolo Tecnico Paritetico”*** al fine di acquisire eventuali proposte di modifica;
- CONSIDERATO** che, a seguito di un approfondito esame di entrambi i ***“Regolamenti”***, il ***“Tavolo Tecnico Paritetico”*** ha proposto di modificare alcuni articoli del ***“Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica”***, mentre nulla ha eccepito in merito al ***“Regolamento per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica”***;

- VISTA** la nota del 27 gennaio 2021, numero di protocollo 370, trasmessa a mezzo di posta elettronica, con la quale il Dottore **Giuseppe RAGONESE**, nella sua qualità di **“Rappresentante della Amministrazione”** in seno al predetto **“Tavolo Tecnico Paritetico”**, ha trasmesso il **“Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica”** con le modifiche proposte;
- CONSIDERATO** che il Dottore **Gaetano TELESIO** ha recepito, sotto il profilo sostanziale, tutte le modifiche del **“Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica”** proposte dal predetto **“Tavolo Tecnico Paritetico”**;
- VISTE** le versioni finali dei predetti **“Regolamenti”**, come predisposte dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale **“pro-tempore”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**;
- CONSIDERATO** che il Direttore Generale, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2021, ha illustrato i due **“Regolamenti”** al Consiglio di Amministrazione;
- CONSIDERATO** che il predetto Organo ha pienamente condiviso i contenuti dei predetti **“Regolamenti”** ed ha dato mandato al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale **“pro-tempore”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, di procedere alla sottoscrizione della relativa **“Ipotesi di Accordo”**, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 96 del **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**”, sottoscritto il 19 aprile 2018, come innanzi specificato;
- VISTA** la **“Ipotesi di Accordo”** dell’11 febbraio 2021, con la quale la **“Delegazione di Parte Pubblica”**, composta dal Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, e dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale del medesimo Istituto, e la Delegazione di Parte Sindacale hanno approvato:
- i criteri per la concessione di sussidi e il conferimento di borse di studio, quali benefici di tipo assistenziale riservati al personale in servizio di ruolo dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, con rapporto di lavoro sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, come definiti:
 - a) nel **“Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica”**;
 - b) nel **“Regolamento per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica”**;
 - lo stanziamento complessivo destinato alla erogazione dei benefici previsti dai predetti **“Regolamenti”**, che viene quantificato nella misura dell’1% delle spese di personale e iscritto, annualmente, nel Bilancio di Previsione dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** che ammonta, per l’anno **2021**, ad **€ 440.000,00** ed è così ripartito:

- a) concessione dei sussidi: € **352.000,00**, pari all'80% dell'importo complessivo;
- b) conferimento di borse di studio: € **88.000,00**, pari al 20% dell'importo complessivo;

CONSIDERATO

inoltre, che la predetta "**Ipotesi di Accordo**" prevede che:

- i "...fondi destinati alla concessione dei sussidi e al conferimento delle borse di studio, ove non utilizzati nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento, restano vincolati per la stessa finalità nei successivi esercizi finanziari...";
- le "...risorse disponibili nell'anno successivo vengono incrementate con l'avanzo di amministrazione, costituito dai finanziamenti annuali destinati sia alla concessione dei sussidi che al conferimento delle borse di studio e non utilizzati, in tutto o in parte...";
- lo "...avanzo di amministrazione accertato negli esercizi finanziari precedenti e che, alla data del **1° gennaio 2021**, è pari ad € **2.808.029,55** sarà utilizzato, a decorrere dall'anno **2021** e negli anni successivi, quale quota di incremento delle risorse disponibili nell'anno di riferimento, nel rispetto di condizioni, tempi e modalità definiti dalle "**Parti**" con apposito "**Accordo**"...";
- per "...l'anno **2021**, in conformità a quanto stabilito nel precedente articolo 5 e in aggiunta allo stanziamento già previsto dal precedente articolo 2, è utilizzabile una quota parte dell'avanzo di amministrazione, pari ad € **400.000,00**, per le stesse finalità previste dalla presente "**Ipotesi di Accordo**"..."

VISTA

la nota del 24 marzo 2021, numero di protocollo 1449, con la quale la predetta "**Ipotesi di Accordo**" è stata trasmessa, ai fini della sua certificazione, al Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO

il Verbale del 20 aprile 2021, numero 50, nel quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha formulato alcuni rilievi in merito alla "**Ipotesi di Accordo**" innanzi specificata;

CONSIDERATO

che, su espressa richiesta del Collegio dei Revisori dei Conti, la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", ha predisposto, utilizzando a tal fine gli schemi approvati dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze con la Circolare del 19 luglio 2012, numero 25, sia la "**Relazione Illustrativa**" che la "**Relazione Tecnico-Finanziaria**", che integrano la documentazione a corredo della "**Ipotesi di Accordo**" innanzi richiamata e che contengono, tra l'altro, anche un puntuale riscontro ai rilievi formulati dal predetto Organo di Controllo;

VISTA

la nota del 30 giugno 2021, numero di protocollo 2950, con la quale le predette "**Relazioni**" sono state trasmesse al Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO

il Verbale del 22 luglio 2021, numero 57, nel quale il Collegio dei Revisori dei Conti, verificata "...la capienza dello stanziamento iscritto al Capitolo 1.08.01.05 del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio

*Finanziario 2021 e ritenendo conforme alle norme contrattuali la disciplina approvata nei regolamenti allegati all'accordo...", ha espresso "...**parere favorevole all'ipotesi di accordo per l'erogazione dei benefici assistenziali sottoscritto il 11.2.2021 limitatamente all'utilizzo delle risorse stanziato per l'annualità 2021, non ritenendo, invece, conforme alle disposizioni normative e contrattuali il previsto utilizzo delle risorse stanziato e non utilizzate in anni precedenti al 2021, essendo vigente all'epoca la disciplina dettata dal Regolamento approvato con i Decreti Commissariali 59 e 109 del 2004 (articoli 5 e 6 dell'Accordo)**...";*

CONSIDERATO

che, con il medesimo Verbale, il predetto Organo di Controllo ha:

- a) precisato che i "**benefici socio-assistenziali**", espressamente previsti e disciplinati dalle norme contrattuali più volte richiamate, possono essere applicati solo ed esclusivamente al "**personale contrattualizzato**", con esclusione, pertanto, del personale inquadrato nella qualifica di "**astronomo**";
- b) rammentato che la predetta "*...Ipotesi di Accordo dovrà essere trasmessa anche al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Economia e delle Finanze per le verifiche previste dall'articolo 40-bis, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni...*";
- b) chiesto che "*...siano trasmessi ai predetti Organi di Controllo di secondo livello gli stralci sia di questo Verbale che del Verbale numero 50...*".

CONSIDERATO

inoltre, che, in data **5 agosto 2021**, la Direzione Generale, unitamente all'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Delegato del Presidente per la Relazioni Sindacali, e alla Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA**, nella sua qualità di Consigliere di Amministrazione, ha incontrato, in videoconferenza, una rappresentanza del personale inquadrato nella qualifica di "**astronomo**" per informarla sulla posizione assunta dal Collegio dei Revisori dei Conti in merito all'ambito soggettivo di applicazione dell'istituto contrattuale che prevede la concessione al personale di benefici socio-assistenziali (sussidi, borse di studio, ecc.);

CONSIDERATO

in particolare, che la Direzione Generale ha fatto presente che, secondo il predetto Organo di Controllo, l'istituto contrattuale innanzi specificato non può essere applicato al personale inquadrato nella qualifica di "**astronomo**", in quanto si tratta di personale non contrattualizzato;

CONSIDERATO

che la rappresentanza del predetto personale ha preso atto della informativa resa dalla Direzione Generale;

VISTA

la nota del 9 agosto 2021, numero di protocollo 3582, con la quale la Direzione Generale ha, infine, trasmesso la "**Ipotesi di Accordo**" più volte citata, con tutti i relativi allegati, ivi compresi i Verbali del Collegio dei Revisori dei Conti del 20 aprile 2021, numero 50, e del 22 luglio 2021, numero 57, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, e al Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria dello Stato, per il controllo di legittimità previsto dalle disposizioni normative innanzi richiamate;

VISTA

la nota dell'8 settembre 2021, numero di protocollo 244220, con la quale il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e la Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico, del Ministero della Economia e delle Finanze ha fatto, tra l'altro, presente che:

- le "...somme stanziare nel bilancio di previsione, per un importo pari ad **euro 440.000,00**, come evidenziato nella relazione tecnica, risultano coerenti con il limite dell'1% delle spese di personale...";
- le "...somme non utilizzate per le medesime finalità nel periodo 2006-2020, per un importo pari ad **euro 2.808.029,55**, destinate ad incrementare le risorse disponibili negli esercizi successivi a decorrere dall'anno 2021...", non risultano "...certificate per le annualità precedenti all'esercizio 2021 e, conseguentemente, non è assentibile l'utilizzo di risorse stanziare e non utilizzate nei predetti esercizi...";
- pertanto, la predetta "**Ipotesi di Accordo**" può "**...avere ulteriore corso, limitatamente all'utilizzo delle disponibilità certificate per la sola annualità 2021 e destinate alle finalità previste dall'articolo 2 della medesima "Ipotesi"...**";

VISTA

la nota del 9 settembre 2021, numero di protocollo 59292, con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione Collettiva, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recependo sia le osservazioni del Collegio dei Revisori dei Conti che il parere del Ministero della Economia e delle Finanze, ha confermato che, con le necessarie modifiche, la "**Ipotesi di Accordo per la definizione dei criteri per la concessione di sussidi e per il conferimento di borse di studio, quali benefici assistenziali riservati al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", unitamente alle pertinenti relazioni, può "**...avere ulteriore corso, limitatamente alla annualità 2021...**";

ATTESA

pertanto, la necessità, nelle more che la "**Ipotesi di Accordo**" sottoscritta l'11 febbraio 2021 venga modificata tenendo conto delle indicazioni contenute nelle note innanzi richiamate, trasmesse dal:

- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e la Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico, del Ministero della Economia e delle Finanze;
- Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione Collettiva, della Presidenza del Consiglio dei Ministri,

di procedere alla approvazione, in via definitiva, dei criteri per la concessione di sussidi e il conferimento di borse di studio, quali benefici di tipo assistenziale riservati al personale in servizio di ruolo dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con rapporto di lavoro sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, come definiti:

- a) nel "**Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- b) nel "**Regolamento per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";

- VISTA** la nota del 13 dicembre 2021, trasmessa a mezzo di posta elettronica ordinaria, con la quale è stato richiesto al “**Collegio dei Direttori**” delle “**Strutture di Ricerca**” un parere complessivo su ciascuno dei due “**Regolamenti**” innanzi specificati;
- VISTO** il parere favorevole alla approvazione di entrambi i predetti “**Regolamenti**”, espresso, all’unanimità, dal “**Collegio dei Direttori**” delle “**Strutture di Ricerca**” in data **14 dicembre 2021**;
- VISTA** la propria Delibera del 30 dicembre 2020, numero 103, con la quale è stato approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” relativo all’Esercizio Finanziario 2021;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria nei pertinenti Capitoli di Spesa del predetto Bilancio;
- PRESO ATTO** di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

DELIBERA

Articolo 1. Di approvare, in via definitiva:

- a) il “**Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**”;
 - b) il “**Regolamento per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**”,
- come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, ai sensi dell’articolo 14, comma 3, dello “**Statuto**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” attualmente in vigore, ed allegati alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegati numeri 1 e 2).

Articolo 2. Di autorizzare la pubblicazione dei “**Regolamenti**” specificati sia nelle premesse che nell’articolo 1 del dispositivo della presente Delibera nella “**Sezione**” denominata “**Amministrazione Trasparente**”, Sottosezione denominata “**Atti Amministrativi Generali**”, del “**Sito Web**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”.

Articolo 3. Di stabilire che il “**Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**” ed il “**Regolamento per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**” entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione sul “**Sito Web**” istituzionale “**www.inaf.it**”.

Roma, 21 dicembre 2021

Il Segretario
Francesco Caprio
(Firmato)

Il Presidente
Marco Tavani
(Firmato)